

# REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA**

**INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....	3
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	3
Art. 3 – – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	3
Art. 4 –Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso .....	4
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo .....	5
Art. 6 –Piano di studi e iscrizione agli anni di corso .....	8
Art. 7 –Opportunità offerte durante il percorso formativo .....	8
Art. 8 – Conseguimento del titolo .....	11
Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità .....	12
Art. 10 – Norme finali e transitorie .....	12
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso.....	13
Tabella 2 – Articolazione del Corso.....	16

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

### **Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo**

1. Corso di Laurea magistrale in Psicologia, attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/09 mediante inserimento nella banca dati dell'Offerta Formativa, appartiene alla classe LM-51 – Psicologia (Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 e DM 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.
3. Le attività didattiche sono svolte presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e sono pubblicate sul sito web di Dipartimento.
4. Il presente regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento 2023 e entra in vigore a partire dall'a.a. 2023/2024.
5. La/Il Responsabile del corso di studio è indicata/o in University nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link [University](#).

### **Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali**

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studentesse/studenti associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

### **Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio**

1. L'accesso al corso di laurea magistrale in Psicologia è programmato secondo il numero stabilito annualmente dal Dipartimento.
2. Per l'ammissione al corso di studio è necessario il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
  - aver conseguito una laurea di durata triennale o un diploma universitario della stessa durata (Legge n. 240/2010) che sia congruente rispetto alle indicazioni contenute nel D.l. n. 654 del 5-7-2022 e successive integrazioni e modifiche;



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

- competenze di natura psicologica certificate dal possesso di almeno 88 CFU distribuiti su più ambiti disciplinari della psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08);
3. Inoltre, è richiesto il possesso dei 10 CFU svolti nel corso della L-24 che completano il Tirocinio Pratico-Valutativo. Come previsto dal D.I. 654/2022 e successive integrazioni e modifiche, in mancanza, totale o parziale, le/i laureate/i triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.
4. Sono altresì richiesti alle/ai candidate/i i seguenti requisiti relativi alla preparazione personale:
- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 – Quadro Comune Europeo di Riferimento da certificare secondo le modalità indicate annualmente nel bando di ammissione;
  - adeguatezza della preparazione personale che sarà verificata attraverso una selezione di accesso con un test riguardante i settori scientifico disciplinari della psicologia (Psicologia generale, Psicobiologia e Psicologia fisiologica, Psicometria, Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione, Psicologia sociale, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia dinamica, Psicologia clinica).

Alla verifica della preparazione personale hanno accesso solo le/i candidate/i in regola con i requisiti curriculari.

5. La commissione incaricata di valutare le candidature è composta da tre componenti nominati dalla/dal Direttrice/Direttore del Dipartimento.
6. Le informazioni riguardanti la tipologia di selezione, le scadenze e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente sul portale di Ateneo.

### **Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. È possibile accedere al corso di studio in seguito a trasferimento da altra sede o a passaggio di corso all'interno dell'Università di Trento previo il superamento dell'apposita selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.
2. La/lo studentessa/studente proveniente da altro corso di studio o già in possesso di un titolo di studio, potrà chiedere una valutazione dei crediti precedentemente acquisiti finalizzata ad un'eventuale abbreviazione di carriera. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta alla Direzione del Dipartimento

---

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

che, in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà anche stabilire l'ammissione al secondo anno, che sarà perfezionabile nel caso di posti disponibili.

3. Alle/agli studentesse/studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare. Nel caso di CFU acquisiti 6 anni prima rispetto a quello per il quale si richiede l'ammissione, potrà essere valutata l'obsolescenza dei contenuti formativi.

### **Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo**

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 del presente Regolamento. Il corso di studio si articola in tre percorsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze metodologiche avanzate nell'ambito delle discipline psicologiche. L'intervento didattico e le altre attività formative sono focalizzate principalmente sull'apprendimento dei diversi ambiti disciplinari che spaziano dalla psicologia clinica, alla neuropsicologia, alla psicologia sociale e delle organizzazioni, con particolare attenzione alle basi neurobiologiche dei fenomeni psichici, agli aspetti metodologici e di ricerca, e a quelli di intervento psicologico e psicosociale.
2. Il percorso Psicologia Clinica intende rafforzare le conoscenze sui principali modelli esplicativi del benessere psicologico e della prevenzione, diagnosi e trattamento del disagio e dei disturbi psichici nel ciclo di vita in un'ottica multi-approccio ed integrata con le neuroscienze. Si mira inoltre a far acquisire le più avanzate competenze metodologiche in ambito psico-diagnostico e a promuovere la comprensione dei differenti modelli di intervento.
3. Il percorso Neuroscienze è finalizzato a consolidare le conoscenze specialistiche sui principali modelli teorici e sulle basi neurobiologiche dei processi cognitivi e affettivi e dei relativi disturbi conseguenti a patologie dello sviluppo, acquisite o degenerative. Si mira inoltre a far acquisire le competenze sui metodi di studio più avanzati di tali funzioni e sulle principali tecniche di riabilitazione in ambito neuropsicologico.
4. Il percorso Psicologia delle Risorse Umane e delle Organizzazioni si focalizza sulle conoscenze e competenze necessarie per lavorare in contesti organizzativi complessi e per gestire in modo efficace le risorse umane ivi presenti. In particolare, l'obiettivo è quello di fornire gli elementi conoscitivi per la comprensione e l'utilizzo di tecniche di valutazione, di analisi dei dati e di costruzione di disegni di ricerca/intervento e della loro valutazione.

---

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

5. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 del presente Regolamento.
6. I tre percorsi formativi si articolano in attività di didattica frontale e seminariale, con ampio spazio dedicato alle attività di didattica partecipativa, che offre il contesto più adeguato per le discussioni e riflessioni personali sugli argomenti di studio. La formazione è indirizzata inoltre all'acquisizione di una conoscenza avanzata della lingua inglese che includa il lessico specialistico utilizzato nella psicologia.

Nell'ambito del percorso di Psicologia Clinica la/il laureata/o apprenderà lo studio scientifico e le applicazioni della psicologia in merito alla comprensione, prevenzione ed intervento nelle problematiche psicologiche e relazionali, a livello individuale, familiare e di gruppo. Acquisirà inoltre le conoscenze relative alla promozione del benessere psicosociale e alla gestione (valutativa e di sostegno) della psicopatologia.

Nell'ambito del percorso di Neuroscienze la/il laureata/o apprenderà in primo luogo i principali modelli teorici e le basi neurobiologiche dei processi cognitivi e affettivi nonché i principali metodi comportamentali, neuropsicologici e psicofisiologici per lo studio di tali funzioni in ambito clinico e di ricerca. Acquisirà inoltre le conoscenze relative ai meccanismi funzionali e alle basi neurobiologiche e alla riabilitazione dei principali disturbi delle funzioni cognitive e affettive conseguenti a patologie dello sviluppo, acquisite o degenerative.

Il percorso di Psicologia delle Risorse Umane e delle Organizzazioni approfondirà la dimensione psicosociale del comportamento organizzativo e dell'interazione tra persone e gruppi, anche in riferimento ai cambiamenti legati all'invecchiamento e all'innovazione dei modelli organizzativi. La/il laureata/o apprenderà i principali strumenti per la valutazione, selezione, formazione e orientamento scolastico e professionale e inoltre sarà capace di progettare interventi a livello individuale, di gruppo e organizzativo. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al benessere organizzativo.

Per i tre percorsi sono inoltre approntati i laboratori per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite.

7. È inoltre offerta alle/agli studentesse/studenti la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma LLP-Erasmus e delle numerose collaborazioni in atto con università straniere.
8. I momenti di valutazione delle competenze acquisite prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.
9. L'impegno richiesto alla/allo studentessa/studente per ogni attività formativa è misurato in CFU. Un CFU



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per la/lo studentessa/studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento, ogni credito comporta di norma 7 ore di didattica frontale, salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.

10. Il calendario degli insegnamenti è strutturato in semestri e la verifica di tali attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali.
11. Sono possibili due tipologie di prove d'esame:
  - a. prove a fine corso, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
  - b. prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute dalle/dagli studentesse/studenti che non avessero sostenuto o superato la prova di fine corso.
12. Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine corso. Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
13. La/il docente responsabile dovrà comunicare chiaramente all'interno del Syllabus eventuali restrizioni/vincoli per la partecipazione agli appelli d'esame.
14. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi "approvato" oppure "non approvato".
15. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate per ciascun insegnamento nei relativi Syllabi.
16. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua una/un docente responsabile della procedura di valutazione, che ne garantisce il corretto svolgimento.
17. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame può avvenire completamente online.
18. Le attività svolte nei periodi di mobilità internazionale sono oggetto di convalida nella carriera della/dello studentessa/studente a conclusione della mobilità, previa verifica dell'attività didattica effettivamente svolta.
19. Il percorso formativo prevede lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) presso strutture esterne e, parzialmente e opzionalmente, presso strutture interne all'Ateneo.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

### **Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso**

#### 1. Piano di studi.

Annualmente le/gli studentesse/studenti sono tenute/i a presentare in modalità online un proprio piano degli studi secondo il calendario fissato annualmente nel Manifesto degli Studi.

La/lo studentessa/studente può presentare un piano di studi personalizzato che deroga alle regole prestabilite e che è soggetto all'approvazione da parte della struttura didattica responsabile ma che deve rispettare i vincoli stabiliti nell'Ordinamento Didattico.

È prevista inoltre per le/gli studentesse/studenti la possibilità di inserire insegnamenti a libera scelta individuati nell'offerta didattica dell'ateneo coerente con il livello del corso di studio. Il Dipartimento si riserva in ogni caso la possibilità di valutare l'adeguatezza della scelta effettuata.

#### 2. Iscrizione agli anni di corso.

La progressione negli anni di corso e la decadenza dagli studi sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'anno di corso delle singole attività formative ed eventuali propedeuticità sono indicate nella tabella 2 del presente regolamento.

In accordo con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, la/lo studentessa/studente che non acquisisce almeno 30 crediti previsti dall'intero programma formativo in due anni è considerata/o decaduta/o. Incorre nella decadenza anche la/lo studentessa/studente che non supera almeno un esame nell'arco di tre anni solari

#### 3. Obbligo di frequenza.

L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative di Tirocinio Pratico Valutativo. Eventuali ulteriori obblighi di frequenza per specifiche attività formative saranno indicati nei relativi Syllabi.

### **Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo**

#### 1. Mobilità internazionale.

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutte/i le/gli studentesse/studenti che risultano ammesse/i al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul portale dedicato



---

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

ai programmi di mobilità internazionale ([Programmi Mobilità](#)).

Alle/agli studentesse/studenti che partecipano ai programmi sono dedicati appositi servizi gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e organizzati all'interno di ciascun Polo didattico.

I programmi di mobilità sono:

– Accordi bilaterali

Il programma nasce da accordi bilaterali sottoscritti a livello di ateneo o di dipartimento con università straniere e prevede il perseguimento di obiettivi comuni tra i quali, ad esempio, periodi di mobilità delle/degli studentesse/studenti e delle/degli laureande/laureandi per frequenza di insegnamenti o per attività di ricerca strumentale alla predisposizione della tesi.

– Erasmus plus Studio e Tirocinio

Il programma europeo Erasmus+ offre opportunità di mobilità all'estero presso atenei partner in tutto il mondo, differenziandosi in base all'area geografica dei partner in paesi europei (Programme Countries) ed extraeuropei (Partner Countries - International Credit Mobility) con i quali l'Ateneo stipula gli accordi di mobilità.

Il programma prevede un periodo di mobilità per frequenza corsi, per ricerca tesi e per attività di tirocinio.

– Mobilità per tirocinio e ricerca tesi

L'iniziativa di Ateneo consente di candidarsi per ottenere una borsa di studio per tirocinio o per ricerca tesi presso atenei, enti o istituti all'estero, in paesi europei o extraeuropei, individuati autonomamente dalla/dallo studentessa/studente.

Le opportunità di mobilità internazionale offerte alle/agli iscritte/iscritti nell'ambito dei programmi attivi sono indicate e aggiornate periodicamente alla sezione [Andare all'estero](#) sul sito web del corso di studio e sul portale di Ateneo.

### 2. Tirocinio Pratico Valutativo.

Il corso di studio prevede un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). Tale tirocinio si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Il TPV della LM-51 richiede che vengano conseguiti almeno 20 CFU, di cui almeno 14 CFU, presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale o interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università.

Il Dipartimento, in accordo con l'Ordine Professionale, definisce i contenuti e gli obiettivi formativi legati alle diverse tipologie di attività di tirocinio, normate da uno specifico regolamento e si impegna nel monitoraggio in itinere del tirocinio e per la raccolta delle valutazioni finali da parte di tutti i soggetti coinvolti, avvalendosi del supporto degli uffici preposti.

Nel portale del corso di studio sono riportate le informazioni specifiche sulle opportunità di tirocinio e sulle modalità di acquisizione dei relativi CFU.

Verificato il positivo completamento dell'attività di tirocinio le/i docenti tutor e/o la/il delegata/o per i tirocini del Dipartimento provvedono al riconoscimento dell'esperienza e dei relativi crediti formativi universitari (CFU) nella carriera della/dello studentessa/studente.

Il Dipartimento organizza inoltre un tavolo di lavoro permanente con le/i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento che si riunisce, anche in via telematica, per indirizzare e coordinare le esperienze di tirocinio.

### 3. Tutorato.

Il Tutorato è un servizio che il Dipartimento offre alle/agli studentesse/studenti iscritte/i al corso di studio. Lo scopo principale del servizio è quello di assistere le/gli studentesse/studenti durante il percorso accademico, in modo da incentivare la partecipazione attiva alle attività formative, aumentare l'efficacia del processo formativo e mantenere la durata del corso di studi entro i termini previsti.

Il servizio di tutorato fornisce un supporto ad una più efficace gestione del percorso curricolare, svolge un'azione di orientamento per quanto riguarda l'accesso alle informazioni ai vari servizi erogati dall'ateneo e dall'opera universitaria e alla realizzazione, promozione e diffusione delle iniziative di Dipartimento e/o Ateneo rivolte alle/agli studentesse/studenti.

Le informazioni dettagliate sul servizio sono riportate sul sito web del Dipartimento alla pagina [Tutorato](#)

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

### **Art. 8 – Conseguimento del titolo**

1. Per conseguire la laurea magistrale la/lo studentessa/studente deve aver acquisito 120 crediti formativi, compresi quelli relativi alla Prova Finale, e aver superato la Prova Prativa Valutativa (PPV).

La PPV, abilitante all'esercizio della professione psicologica è unica e svolta in modalità orale. Verte sull'attività svolta durante il Tirocinio Pratico Valutativo e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo.

La PPV è superata con il conseguimento da parte della/dello studentessa/studente di un giudizio di idoneità, espresso da un'apposita Commissione giudicatrice, che consente di accedere alla Prova Finale. Tale Commissione è costituita secondo le norme contenute nel Regolamento conseguimento titolo del corso di studio.

La Prova Finale consiste nella redazione di una tesi scritta, in lingua italiana o inglese, elaborata in modo originale sotto la supervisione di una/un relatrice/relatore individuata/o tra le/i docenti afferenti all'Ateneo oppure che sia titolare di un insegnamento offerto dall'Ateneo, i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio. La tesi viene discussa davanti a una commissione durante l'Esame di laurea magistrale.

L'Esame di laurea magistrale costituisce un rilevante momento formativo all'interno del percorso proposto permettendo di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite in uno o più degli ambiti della Psicologia.

La valutazione viene espressa da un'apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento conseguimento titolo del corso di studio.

2. Le procedure per l'ammissione all'Esame di laurea magistrale, i criteri per la formazione del voto di laurea magistrale e le modalità di presentazione della tesi sono disciplinati nel Regolamento conseguimento titolo del corso di studio e presenti in *University*, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

### **Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità**

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con le/i docenti e le/gli studentesse/studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di riesame che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

### **Art. 10 – Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2023/2024 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive emanato con DR n. 98 del 17 gennaio 2022.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA**
**Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso**

**Corso di Laurea Magistrale in Psicologia: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2023/2024 e successivi**

**Percorso Psicologia Clinica**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Valutazione neuropsicologica	Il corso si propone di fornire le conoscenze relative ai principi e agli aspetti metodologici dell'esame delle funzioni cognitive e della valutazione neuropsicologica attraverso la presentazione e applicazione dei principali test neuropsicologici.
Etica della ricerca e deontologia professionale	Il corso intende fornire elementi di riflessione e strumenti di conoscenza relativamente alla deontologia professionale dello psicologo e ai principi generali alla base del Codice deontologico degli psicologi italiani, del Codice etico dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), e del Metacodice dell'European Federation of Psychological Associations (EFPA).
Neuroscienze affettive e cliniche	Il corso si propone di introdurre i concetti principali delle Neuroscienze Affettive e Cliniche, ovvero lo studio delle basi cerebrali delle emozioni, nella normalità e nella patologia, mettendo in risalto i modelli teorici e i metodi di indagine utilizzati. Al termine del corso, gli/le studenti/studentesse saranno in grado di applicare e utilizzare principi e metodi delle Neuroscienze Affettive nella loro pratica lavorativa.
Sviluppo psicologico tipico e atipico	Scopo del corso è di presentare, in un approccio multidisciplinare, i concetti, le teorie ed i metodi propri della Psicologia dello sviluppo. Il corso si focalizza sui fattori biologici ed ambientali che modulano l'evoluzione e lo sviluppo del "comportamento" umano. Particolare attenzione verrà data alla caratterizzazione delle traiettorie di sviluppo tipiche ed atipiche anche in riferimento al lessico disciplinare in lingua inglese.
Typical and Atypical Development	The course aims to introduce the concepts, theories and methods of developmental psychology using a multidisciplinary approach. The course focuses on the biological and environmental factors modulating the evolution and development of human "behavior". Particular attention will also be given to the characterization of typical and atypical development trajectories with reference to the disciplinary lexicon in English.
Psicologia dello sviluppo emotivo	Il corso si propone di offrire un'opportunità di confronto con diversi modelli teorici di sviluppo emotivo. Verrà trattato lo sviluppo di emozioni specifiche, quali gioia, paura, rabbia, focalizzandosi in particolare nei primissimi anni di vita; inoltre verrà affrontato anche lo sviluppo di reazioni emotive più complesse. Nell'ottica di uno sviluppo considerato come processo integrato, lo sviluppo delle emozioni verrà quindi proposto tenendo presente anche lo sviluppo cognitivo e la matrice sociale al cui interno esso si dispiega.
Ambiti di intervento nella psicologia	Il corso ha l'obiettivo di mettere in luce la figura professionale dello psicologo, le modalità con le quali opera (a livello individuale, di gruppo e di organizzazione) e gli ambiti di intervento in cui gli psicologi svolgono una funzione professionale (ad esempio ospedale, scuola, azienda, selezione del personale, istituzioni per l'infanzia, gli anziani etc) in modo da metterne in luce le caratteristiche, le competenze richieste, gli strumenti adottati ed eventuali criticità. Inoltre verranno presentati contenuti inerenti i temi della salute organizzativa, la progettazione di interventi e la valutazione ed efficacia di questi.
Psicopatologia clinica	Il corso si propone di condurre la/lo studentessa/studente a conoscere gli elementi essenziali della psicopatologia generale con particolare riferimento alla psicopatologia descrittiva e alla psicopatologia dello sviluppo. Si propone un modello teorico della strutturazione psicopatologica di tipo interattivo-relazionale in cui le modalità di funzionamento psichico individuale nel ciclo di vita della persona verranno collegate ai fattori di contesto familiare, culturale e sociale. Sarà data particolare attenzione all'applicazione clinica del modello teorico proposto.
Metodi di indagine in psicologia clinica	Il corso si propone di fornire alle/agli studenti/studentesse conoscenze approfondite e competenze applicative sui principali metodi di indagine della psicologia clinica con particolare riferimento ai test psicologici, al colloquio ed alle tecniche osservative. Vengono approfondite le caratteristiche costitutive degli strumenti di indagine sopracitati in modo che gli studenti/le studentesse apprendano ad utilizzarli nei diversi contesti di lavoro della psicologia clinica. Il corso inoltre, intende promuovere le competenze d'uso degli strumenti presentati nel contesto specifico dell'analisi della domanda e della presa in carico dei/le pazienti, con particolare riferimento ai reattivi psicologici, al colloquio e all'osservazione.
Laboratorio per l'applicazione di test psicologici	Attraverso attività di didattica partecipativa il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie alla somministrazione, codifica ed interpretazione dei principali test utilizzati per lo studio delle funzioni cognitive, dell'adattamento e dei tratti della personalità nel ciclo di vita.
Counselling e Psicoterapia	Attraverso la presentazione delle caratteristiche distintive del counselling e della psicoterapia e la presentazione del modo in cui si specificano a seconda dei diversi modelli teorici di riferimento, il corso si propone di favorire una comprensione approfondita dei principali strumenti di intervento in psicologia clinica nel ciclo di vita.
Disturbi psichici e comportamentali in adolescenti e giovani adulti	Il corso propone un approfondimento su vari disturbi psichici tipici dell'adolescenza e dell'età giovane adulta, quali i disturbi dell'umore, della personalità e del controllo degli impulsi come quelli correlati all'uso di sostanze e altri tipi di disturbi comportamentali. Attraverso un'analisi di casi clinici verranno approfondite le motivazioni sottostanti tali comportamenti al fine di indentificare le modalità di intervento più appropriate.
Tirocinio Pratico Valutativo	Attività pratiche contestualizzate e supervisionate secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio
Prova finale	La prova finale costituisce un rilevante momento formativo all'interno del percorso proposto che permette di verificare il raggiungimento della capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la capacità di applicarle in un contesto di ricerca empirica direttamente condotto in uno o più degli ambiti della Psicologia, nonché di valutare il raggiungimento di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA**
**Percorso Neuroscienze**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Neuroscienze cognitive	Il corso si propone di promuovere la capacità di riconoscere e comprendere interpretazioni neuroscientifiche del comportamento, generare argomentazioni fondate su corretti presupposti neuroscientifici e acquisire competenze per valutare criticamente in che misura le evidenze empiriche supportino le conclusioni raggiunte.
Laboratorio di test neuropsicologici	Attraverso attività di didattica partecipativa il corso si propone di fornire le conoscenze e competenze nella somministrazione, codifica ed interpretazione dei principali test utilizzati per la valutazione neuropsicologica nel ciclo di vita.
Neuropsicologia	Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche per studiare i disturbi cognitivi e comportamentali conseguenti a lesione cerebrale acquisita e indagare l'organizzazione funzionale dei processi cognitivi.
Metodi di indagine in neuroscienze cognitive e cliniche	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei metodi di imaging usati per indagare il cervello umano nelle neuroscienze cognitive quali: risonanza magnetica strutturale e funzionale, MRI, spettroscopia a infrarossi (NIRS), elettroencefalografia (EEG) magnetoencefalografia (MEG) stimolazione magnetica transcranica (TMS). Sarà attivata la riflessione critica sui vantaggi e le limitazioni dei diversi metodi rispetto agli studi in cui vengono utilizzati.
Etica della ricerca e deontologia professionale	Il corso intende fornire elementi di riflessione e strumenti di conoscenza relativamente alla deontologia professionale dello psicologo e ai principi generali alla base del Codice deontologico degli psicologi italiani, del Codice etico dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), e del Metacodice dell'European Federation of Psychological Associations (EFPA).
Applicazioni di neuroscienze	In questo corso in cui le/gli studenti/studentesse saranno guidate/i ad indagare sulle applicazioni - già consolidate, in via di sperimentazione o attese per il futuro - di neuroscienze e psicologia nel mondo reale. L'obiettivo è quello di sviluppare la consapevolezza e la capacità di giudizio autonomo e critico sulle questioni scientifiche, metodologiche, etiche e sociali connesse in particolare alle neuroscienze cognitive applicate.
Sviluppo neuro cognitivo tipico e atipico	Lo scopo generale del corso è fornire le informazioni fondamentali per permettere alla/allo studentessa/studente di riflettere in modo critico e competente sui processi, le fasi e le cause dello sviluppo psicologico tipico e atipico. Il corso riguarda tutto l'arco della vita, ma l'attenzione durante le lezioni sarà prevalentemente rivolta alla prima infanzia. Nel corso saranno illustrati metodi e i risultati empirici di recenti ricerche sullo sviluppo dell'architettura neurocognitiva e le implicazioni di questi studi per la comprensione di alcuni disturbi dello sviluppo e la messa a punto di interventi clinici. La/lo studente/studentessa deve padroneggiare anche il lessico tecnico utilizzato nella letteratura internazionale in lingua inglese.
Ambiti di intervento nella psicologia	Il corso ha l'obiettivo di mettere in luce la figura professionale dello psicologo, le modalità con le quali opera (a livello individuale, di gruppo e di organizzazione) e gli ambiti di intervento in cui gli psicologi svolgono una funzione professionale (ad esempio ospedale, scuola, azienda, selezione del personale, istituzioni per l'infanzia, gli anziani etc) in modo da metterne in luce le caratteristiche, le competenze richieste, gli strumenti adottati ed eventuali criticità. Inoltre verranno presentati contenuti inerenti i temi della salute organizzativa, la progettazione di interventi e la valutazione ed efficacia di questi.
Dibattiti contemporanei in psicopatologia clinica	Il corso si propone di esplorare gli elementi essenziali della psicopatologia generale nel contesto familiare, culturale e sociale. Si tratta di un campo in continua evoluzione e durante questo corso verrà data particolare attenzione agli aspetti neurobiologici di vari disturbi psichici correlati all'uso problematico di internet, che caratterizza sempre di più le nostre società contemporanee. Attraverso attività di didattica partecipativa verranno presentati una serie di casi clinici al fine di fornire una comprensione più approfondita sulla prevenzione, la diagnosi e il trattamento.
Neurologia clinica	Il corso intende fornire le conoscenze relative alle patologie del sistema nervoso centrale (in particolare l'encefalo) che possono determinare disturbi delle funzioni esecutive e linguistiche di competenza di particolare interesse per lo/a psicologo/a, soprattutto in relazione alle ipotesi correnti sui rapporti fra cervello e processi cognitivi/linguistici.
Patologie degenerative del sistema nervoso	Il corso si propone di fornire conoscenze sulla anatomia, fisiologia e patologia del sistema nervoso centrale, in particolare sulle patologie neurodegenerative e non, ed i diversi disturbi cognitivi e comportamentali ad esse correlate e di interesse per lo/a psicologo/a. Lo scopo è quello di fare acquisire competenze utili per implementare il percorso diagnostico e terapeutico riabilitativo neurocognitivo.
Tecniche psicometriche di base e introduzione all'analisi dei dati	Il corso si propone di fornire conoscenze di base e competenze relative al modello lineare (con un cenno ai modelli lineari generalizzati) come strumento per analizzare i dati derivanti da studi osservazionali o sperimentali nell'ambito della ricerca psicosociale.
Tirocinio Pratico Valutativo	Attività pratiche contestualizzate e supervisionate secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio
Prova finale	La prova finale costituisce un rilevante momento formativo all'interno del percorso proposto che permette di verificare il raggiungimento della capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la capacità di applicarle in un contesto di ricerca empirica direttamente condotto in uno o più degli ambiti della Psicologia, nonché di valutare il raggiungimento di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA**
**Percorso Psicologia delle Risorse umane e delle Organizzazioni**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Fondamenti di ergonomia cognitiva per il benessere organizzativo	Il corso introduce i concetti fondamentali dell'Ergonomia Cognitiva, intesa come disciplina che studia l'interazione tra esseri umani e sistemi artificiali. Si considerano in particolare le capacità e i limiti del sistema cognitivo umano per progettare e valutare sistemi compatibili con le esigenze dell'essere umano al fine di aumentare il benessere e la felicità all'interno delle organizzazioni.
Etica della ricerca e deontologia professionale	Il corso intende fornire elementi di riflessione e strumenti di conoscenza relativamente alla deontologia professionale dello psicologo e ai principi generali alla base del Codice deontologico degli psicologi italiani, del Codice etico dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), e del Metacodice dell'European Federation of Psychological Associations (EFPA).
Tecniche psicometriche e analisi dei dati	Il corso si propone di fornire conoscenze e competenze relative all'impiego concreto del modello lineare (con un cenno ai modelli lineari generalizzati) per analizzare i dati derivanti da studi osservazionali o sperimentali nell'ambito della ricerca psicosociale.
Processi psicosociali nelle organizzazioni	Il corso ha lo scopo di approfondire il tema della leadership e i gruppi nei contesti organizzativi e di lavoro. La prospettiva di analisi è quella della psicologia sociale. L'obiettivo del corso è quello di fornire sia degli strumenti concettuali per comprendere la complessità delle relazioni leader-gruppo. Per una maggiore padronanza dei concetti le lezioni frontali e lo studio dei libri di testo, è accompagnata da attività di esercitazione (ad es. interviste, analisi di caso) e di approfondimento (ad es. articoli) individuale e di gruppo.
Psicologia per la gestione delle risorse umane	Il corso ha lo scopo di approfondire gli aspetti psicologici della gestione delle Risorse Umane, in particolare focalizzandosi sulla gestione strategica delle RU in ottica di creazione di un vantaggio competitivo. Più nel dettaglio ci si prefigge di sviluppare competenze sulle procedure e tecniche di taglio psicologico inerenti: la valutazione delle prestazioni e del potenziale (in ottica di sviluppo del personale), di reclutamento e selezione del personale e di sistemi retributivi e premianti. Particolare enfasi sarà data al confronto con la letteratura scientifica più recente sui diversi argomenti trattati, ed alle metodologie di analisi adottate. Inoltre, verranno effettuate esercitazioni pratiche al fine di conoscere introduttivamente alcuni strumenti psicosociali disponibili nella pratica professionale dello specialista in gestione delle risorse umane.
Psicologia delle organizzazioni	Il corso intende approfondire alcuni aspetti relativi al rapporto tra individui e contesti organizzati. In particolare sono analizzati i vari processi che caratterizzano l'organizzazione del lavoro umano (finalizzazione, differenziazione, integrazione, valutazione, ecc.) in contesti specifici quali quello sanitario e scolastico. Altri approfondimenti riguardano lo studio dello stress lavoro correlato nelle organizzazioni e i relativi interventi organizzativi di prevenzione e di stress management. Particolare cura sarà dedicata alle metodologie di analisi e agli strumenti psicosociali disponibili nella pratica professionale dello psicologo delle organizzazioni.
Psicologia della formazione e dell'orientamento	Il corso intende fornire una panoramica rispetto alla psicologia dell'orientamento e della formazione prendendo in esame l'intero arco di vita dall'orientamento scolastico alla transizione al pensionamento. Verranno inoltre approfonditi aspetti relativi allo sviluppo di carriera e alle metodologie utilizzate in ambito di orientamento e formazione. Inoltre, verranno presentati i processi acquisizione delle competenze nei contesti di lavoro, mettendo in luce i fattori psicologici coinvolti nella costruzione del processo formativo e del trasferimento delle conoscenze nei contesti lavorativi anche in riferimento al lessico disciplinare in lingua inglese.
Test e colloquio clinico	Il corso si propone di fornire alle/agli studenti/studentesse conoscenze approfondite e competenze applicative sui principali metodi di indagine della psicologia clinica con particolare riferimento ai test psicologici, al colloquio ed alle tecniche osservative. Vengono approfondite le caratteristiche costitutive degli strumenti di indagine sopracitati in modo che le/gli studenti/studentesse apprendano ad utilizzarli nei diversi contesti di lavoro della psicologia clinica.
Elementi di diritto per la psicologia delle organizzazioni	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulla struttura e sulle patologie dei rapporti giuridici che disciplinano le relazioni tra individui e organizzazioni e il funzionamento delle organizzazioni produttive.
Organizzazione aziendale	La frequenza del corso si pone come obiettivo che la/lo studentessa/studente: a) conosca i principali problemi di interdipendenza tra gli agenti del processo economico e sia in grado di rappresentarli; b) acquisisca una comprensione teorica su come l'organizzazione permette di gestire i diversi problemi di interdipendenza; c) sia capace di individuare praticamente gli strumenti organizzativi impiegati da una organizzazione economica e di valutarne l'appropriatezza; d) sia capace di progettare interventi su alcuni strumenti organizzativi per migliorarne l'efficacia. La/lo studentessa/studente frequentante inoltre, svolgendo un lavoro guidato, migliorerà le sue capacità di lavorare in gruppo per individuare e risolvere problemi organizzativi nonché presentare pubblicamente il lavoro svolto.
Tecniche di selezione e valutazione del personale	Il corso si propone di far acquisire alle studentesse e agli studenti le competenze fondamentali necessarie a comprendere l'impianto teorico e metodologico delle tecniche di valutazione e selezione delle risorse umane. Verranno presentati i diversi metodi e tecniche di selezione e valutazione, dalla somministrazione di test alla conduzione di un colloquio di selezione, con relativa interpretazione ed analisi dei risultati.
Tirocinio Pratico Valutativo	Attività pratiche contestualizzate e supervisionate secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio
Prova finale	La prova finale costituisce un rilevante momento formativo all'interno del percorso proposto che permette di verificare il raggiungimento della capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la capacità di applicarle in un contesto di ricerca empirica direttamente condotto in uno o più degli ambiti della Psicologia, nonché di valutare il raggiungimento di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico.



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

### Tabella 2 – Articolazione del Corso

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2023/2024 e successivi

#### PERCORSO PSICOLOGIA CLINICA

##### I ANNO DI CORSO

###### Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Valutazione neuropsicologica	6	M-PSI/01	caratterizzante
Metodi di indagine in psicologia clinica	9	M-PSI/07	caratterizzante/affine integrativa
Neuroscienze affettive e cliniche	6	M-PSI/02	caratterizzante
Counselling e psicoterapia	6	M-PSI/08	caratterizzante
Laboratorio per l'applicazione di test psicologici	9	M-PSI/08	affine integrativa caratterizzante
Disturbi psichici e comportamentali in adolescenti e giovani adulti	6	M-PSI/08	affine integrativa
Psicologia dello sviluppo emotivo	6	M-PSI/04	affine integrativa

###### Insegnamenti a scelta vincolata: 6 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Sviluppo psicologico tipico e atipico	6	M-PSI/04	caratterizzante
Typical and Atypical Development	6	M-PSI/04	caratterizzante

##### II ANNO DI CORSO

###### Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Etica della ricerca e deontologia professionale	6	M-PSI/01	caratterizzante
Ambiti di intervento nella psicologia	6	M-PSI/06	caratterizzante
Psicopatologia clinica	9	M-PSI/07	caratterizzante
Tirocinio Pratico-Valutativo	20	NN	altre attività
Prova finale	14		altre attività

##### I e II ANNO DI CORSO

###### Ulteriori competenze linguistiche

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Lingua inglese (livello B2)	3	L-LIN/12	Ulteriori attività formative

###### ALTRE ATTIVITÀ: INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 8 CFU

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 8 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal corso di laurea e annualmente pubblicati nel manifesto degli studi o tra quelli attivati dall'Ateneo.





## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

### PERCORSO NEUROSCIENZE

#### I ANNO DI CORSO

##### Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Neuroscienze cognitive	9	M-PSI/01	caratterizzante
Neuropsicologia	9	M-PSI/01	caratterizzante
Metodi di indagine in neuroscienze cognitive e cliniche	6	M-PSI/02	caratterizzante
Applicazioni di neuroscienze	6	M-PSI/02	caratterizzante
Sviluppo neuro cognitivo tipico e atipico	6	M-PSI/04	caratterizzante
Dibattiti contemporanei in psicopatologia clinica	6	M-PSI/08	caratterizzante
Neurologia clinica	9	MED/26	affine integrativa

##### Insegnamenti a scelta vincolata: 6 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Laboratorio di test neuropsicologici	6	M-PSI/01	caratterizzante
Tecniche psicometriche di base e introduzione all'analisi dei dati	6	M-PSI/03	caratterizzante

#### II ANNO DI CORSO

##### Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Etica della ricerca e deontologia professionale	6	M-PSI/01	caratterizzante
Ambiti di intervento nella psicologia	6	M-PSI/06	caratterizzante
Patologie degenerative del sistema nervoso	6	MED/26	affine integrativa
Tirocinio Pratico-Valutativo	20	NN	altre attività
Prova finale	14		altre attività

#### I e II ANNO DI CORSO

##### Ulteriori competenze linguistiche

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Lingua inglese (livello B2)	3	L-LIN/12	Ulteriori attività formative

##### ALTRE ATTIVITÀ: INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 8 CFU

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 8 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal corso di laurea e annualmente pubblicati nel manifesto degli studi o tra quelli attivati dall'Ateneo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA**
**PERCORSO PSICOLOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI**
**I ANNO DI CORSO**
**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Fondamenti di ergonomia cognitiva per il benessere organizzativo	6	M-PSI/02	caratterizzante
Tecniche psicometriche e analisi dei dati	9	M-PSI/03	caratterizzante/affine integrativa
Processi psicosociali nelle organizzazioni	6	M-PSI/05	caratterizzante
Tecniche di selezione e valutazione del personale	6	M-PSI/06	caratterizzante
Psicologia per la gestione delle risorse umane	9	M-PSI/06	caratterizzante
Psicologia delle organizzazioni	6	M-PSI/06	caratterizzante
Test e colloquio clinico	6	M-PSI/07	caratterizzante
Elementi di diritto per la psicologia delle organizzazioni	6	JUS/02	affine integrativa

**II ANNO DI CORSO**
**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Etica della ricerca e deontologia professionale	6	M-PSI/01	caratterizzante
Psicologia della formazione e dell'orientamento	9	M-PSI/06	caratterizzante
Organizzazione aziendale	6	SECS-P/10	affine integrativa
Tirocinio Pratico-Valutativo	20	NN	Altre attività
Prova finale	14		Altre attività

**I e II ANNO DI CORSO**
**Ulteriori competenze linguistiche**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Lingua inglese (livello B2)	3	L-LIN/12	Ulteriori attività formative

**ALTRE ATTIVITÀ: INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA 8 CFU**

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 8 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal corso di laurea e annualmente pubblicati nel manifesto degli studi o tra quelli attivati dall'Ateneo.